

me e quindi per una fattiva tutela materno infantile. Inoltre nella persona del-

ed è sempre più complicato intercettare casi di necessità e utenti che col nostro sup-

donna, è importante la testimonianza degli uomini. Questo perché innanzitutto

primule il 4 46ma edizione della Vita".



Avis Comu di Acqui T

Donazio di sangu e plasma

Acqui Term nale di Acqui T ricorda che pe la carenza di sma.

Si invitano persone che abt 18 anni, non santa e di pes inferiore a 50. laborare con I re molti amma e sovente a sa ta.

I prelievi ver (a digiuno) nei cali sottoindica si ai numeri 346 9831559 giorni feriali, di 334 7247629 c Avis, piano ter le.

I prossimi pre li sono: gennaio 21, 25; marzo 10, 28; maggio 12, 30; luglio 30; a tembre 8, 29; novembre 17, 15, 22.

Le donazion fattuate dai no tre mesi per gl sei mesi per la fertile.

Il prelievo è i tori di 450 gra intero come p norme naziona

Per chi vuole sma se il dono opportuno gli più corti. Ad c seguirà sempr esami clinici a t vrà riceverlo e stesso.

Il donatore ha nersi dal lavò giornata conse male retribuzion previdenziali.

A prelievo ult ferta ai donatori presso il local l'Ospedale.

Per ulteriori i mail: avisdasma sito: www.avisd corda che ogni salvare una vita

Progetto Fondazione Cassa di Risparmio Alessandria

Stanza Snoezelen l'innovazione per la disabilità

Acqui Terme. Ci scrivono da CrescereInsieme:

"Prosegue il Progetto Stanza Multisensoriale Snoezelen della Fondazione CRAL ad opera della Cooperativa CrescereInsieme, la Stanza Snoezelen attiva presso i locali del Centro Diurno Aliante di via Casagrande 14 in Acqui Terme è uno spazio di innovazione tecnologica all'avanguardia e di competenze educative ed assistenziali specializzate per la realizzazione di attività di stimolazione senso motoria e Multisensoriale.

Il 23 gennaio alle ore 16 presso in Centro Diurno Aliante ospita la giornata rivolta agli addetti ai lavori che potranno incontrare gli operatori formati in tecnica Snoezelen: Silvia De Alexandris (operatrice specializzata e coordinatrice del Centro) Giusy Petrucci, Alessandra Pelone e Marcello Silva.

La Stanza Snoezelen ha accesso diretto in Galleria Volta al civico 16, questo facilita anche le consulenze esterne di fruitori privati che potranno accedere direttamente alle terapie anche fuori dall'orario del Centro Diurno e su appuntamento.

La giornata dedicata agli operatori ed enti del settore, nonché alle associazioni di portatori di interesse vuole essere un momento dedicato per incontrare gli interlocutori e fruitori del nuovo servizio spiegando come agisce e si struttura le attività legate a questo modello di interazione mediato dalle tecnologie di ausili led, sonori e proiettive e per fare sperimentare e vedere come la stanza funziona durante il trattamento.

La stanza multisensoriale nasce come ambiente progettato per il benessere, prodotto



dalla stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale stanza, va sotto il nome di Metodo Snoezelen, volto a sviluppare la percezione in pazienti con disabilità intellettive.

Il metodo Snoezelen nasce verso la fine degli anni 70 da due terapisti Olandesi. La loro idea era quella di ricreare degli appositi ambienti dove i pazienti con disturbi mentali potessero essere stimolati attraverso luci, suoni, colori, sapori e manipolazioni, al fine di creare suggestioni attraenti che incrementino la percezione. Attraverso questi stimoli l'operatore ricerca con il paziente un contatto con il suo mondo interno, crea esperienze piacevoli, stimola senso di benessere. Questo metodo è una filosofia di accompagnamento e per questo richiede un atteggiamento empatico favorendo il contatto e la relazione interpersonale aiutando la comunicazione e sostenendo la relazione con l'altro. La stanza Snoezelen ha caratteristiche fisiche e strutturali che ne fanno un luogo pia-

cevole, sicuro e rappresentare così un rifugio.

Il termine Snoezelen nasce dalla combinazione delle due parole "snuffeln" (esplorare) e "doezelen" (rilassarsi). I pazienti con disabilità, infatti, poiché tendono a vivere in un mondo tutto loro, all'interno di tali ambienti vengono spinti ad esplorare e ad entrare maggiormente in contatto con il mondo circostante; ogni componente d'arredo all'interno ha il preciso scopo di stimolare i sensi, aiutare il paziente a prenderne coscienza e generare un diffuso senso di benessere e calma. La Stanza Multisensoriale presenta arredi e giochi che la rendono ideale sia per adulti che per i bambini, in particolare può essere utilizzata per il trattamento di persone con autismo, disabilità intellettive o persone affette da Alzheimer. Oltre all'impegno di effetti luminosi, colori, suoni, musiche rilassanti e profumi troviamo: tubo a bolle, proiettore di immagini, fibre ottiche, pannelli "vibranti" o interattivi, superfici "tattili", giochi interattivi e relazionali (Bambole e peluche animali interattivi) questo tipo di attrezzature consente l'interazione con stimoli diversi calibrati su processi cognitivi, motori, percettivi, affettivi e comunicativi.

Per conoscere meglio questa nuova proposta potete consultare la nostra pagina Facebook CrescereInsieme <https://www.facebook.com/crescereinsiemeacqui>. Dove trovate il video di presentazione della Stanza Multisensoriale. Info; chiamare Silvia De Alexandris al 3355964548 o tramite mail dealexandris.s@crescereinsieme.it.